

Busca più sicura con la nuova caserma



Domenica 13 dicembre il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Busca ha inaugurato la nuova sede operativa, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il comando provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo e l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari.

Durante la mattinata è stata celebrata la Messa, e dopo la deposizione della corona davanti al monumento dei caduti ha avuto luogo il taglio del nastro per l'inaugurazione della sede, a cui hanno partecipato anche i ragazzi delle scuole, con il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On. Teresio Delfino, il Prefetto Sabatino Marchione, il Presidente della Provincia Giovanni Quaglia e tutti i Sindaci dei Comuni di competenza territoriale del nostro distaccamento.

Nella successiva visita ai locali della caserma i Vigili del Fuoco di Busca hanno potuto riscontrare pareri positivi da parte di tutti i partecipanti, sia riguardo al ripristino dei locali, sia per le attrezzature d'epoca dei pompieri (esposti al piano superiore); particolare entusiasmo, poi, hanno dimostrato i bambini durante la visita dei mezzi dei Vigili del Fuoco. Dopo il rinfresco offerto all'ora di pranzo, la manifestazione è proseguita per le vie cittadine con diverse manifestazioni e prove tecniche tenute dai Vigili del Fuoco di Cuneo e dai Volontari di diversi distaccamenti: ogni prova era commentata dall'ufficiale P.I. Mariano di Cuneo, che provvedeva anche a fornire dati sul lavoro quotidiano dei Vigili del Fuoco.

E i Vigili del Fuoco di Busca hanno potuto riscontrare grande interesse e successo per l'iniziativa, grazie alla presenza di moltissimi concittadini, nel corso di tutta la giornata. Ringrazio vivamente tutti coloro che hanno partecipato e hanno reso possibile questa giornata - ha affermato il capo distaccamento Dario Fusta - Ringrazio le autorità intervenute, il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, e in particolar modo il funzionario P.I. Mariano, responsabile del settore volontari, e tutti i

volontari che hanno contribuito alla riuscita della nostra festa". "L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, delegazione di Busca ha avuto in questi due anni uno sviluppo enorme - dichiara il delegato e vice-capo distaccamento, Paolo Salvatico -. Nel 1996, infatti, il nostro distaccamento sembrava prossimo alla chiusura, ma grazie alla tenacia di alcuni Vigili e a una Amministrazione Comunale che si è subito interessata alla nostra condizione, siamo riusciti a trasferirci da un garage da un garage a una struttura innovativa e funzionale, più adatta ad ospitare il nuovo mezzo polisoccorso per incidenti stradali e sul lavoro, e soprattutto i dodici Vigili Volontari più altre dieci persone (tra cui quattro donne) che entro la fine di giugno diventeranno operativi". "Inoltre rispetto al 1996 - continua Salvatico - il distaccamento di Busca ha aumentato il proprio territorio di competenza, con l'aggiunta dei Comuni di Costigliole Saluzzo, Centallo, Tarantasca e Villafalletto: tant'è vero che, grazie al nuovo automezzo e alle attrezzature (donazioni di ditte e privati) siamo riusciti a rispondere, nel 1998, a ben 102 chiamate tra incidenti e incendi, rispetto ai sette interventi del 1996. Cogliamo quindi l'occasione per porgere i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che ci hanno aiutati, dall'Amministrazione Comunale alle ditte ai Comuni vicini, dai privati agli istituti di credito. In due anni abbiamo fatto un grande passo in avanti, ma non è ancora finita: attualmente, infatti, l'autobotte è fuori uso. Si tratta di un mezzo molto importante in caso di incendio, e speriamo pertanto di non dovervi rinunciare ancora per molto tempo. Noi Vigili del Fuoco speriamo sempre che nessuno abbia bisogno di noi, ma vogliamo comunque far sapere alla cittadinanza che siamo pronti e sempre disponibili, giorno e notte e anche nei giorni di festa: ricordiamo pertanto che il numero di telefono dei Vigili del Fuoco di Busca è 0335-52.64.163, mentre per le chiamate d'emergenza il numero da comporre è il 115 (chiamata nazionale gratuita)".



BUSCA CAPITALE DI QUESTO TERRITORIO

Ho sempre pensato a Busca, forse con un po' di presunzione, come alla capitale di un territorio che può estendersi al di là dei confini comunali. Credo che la nostra Città abbia ereditato tale rilevanza territoriale dalla sua storia: già nel Medio Evo la sua importanza, in quanto sede di Marchesato, non era inferiore a quella di Cuneo e di Saluzzo. La felice posizione strategica di fondo valle le ha conferito un molo rilevante nel contesto geografico e sociale della nostra provincia. Sono convinto che una veste tanto prestigiosa sia soprattutto merito della gente che ha abitato queste terre buschesi negli anni trascorsi. Laboriosità, rispetto della legalità, capacità di inserimento, cultura del risparmio, grande moralità sia nel privato sia nella vita pubblica sono i valori e le virtù sostenuti e praticati dalla nostra gente. Sono altrettanto convinto che oltre all'impegno dei cittadini per la crescita e lo sviluppo culturale, politico ed economico di un territorio, un ruolo importante abbia chi è chiamato ad amministrare la città. Sovente chi amministra (il Consiglio Comunale, la Giunta, il Sindaco) si trova ad affrontare problemi e a individuare scelte determinanti, di notevole importanza per il futuro di una comunità. Basti pensare a un piano regolatore, a un piano viabile, a un piano commerciale; all'individuazione di aree per insediamenti produttivi, alla creazione di posti di lavoro; alla sicurezza del territorio; alla creazione di servizi sociali, sanitari, culturali, sportivi ecc. Le scelte amministrative di oggi ricadono inevitabilmente sul futuro della comunità: ne consegue una grande responsabilità per chi amministra. Le scelte sono quasi sempre difficili e articolate; spesso le più coraggiose e innovative urtano inevitabilmente contro interessi particolari, corporativi e consolidati. Penso che debbano sempre essere gli interessi generali a prevalere sugli interessi particolari, in modo che il futuro possa consistere in un benessere non elitario ma generalizzato, che investa tutta la collettività. Abbiamo cercato in questi anni di attivare e attirare sul territorio notevoli risorse, pubbliche e private, con l'obiettivo migliorare i servizi già esistenti e creare anche in questo settore nuove opportunità di occupazione e di lavoro. I settori sanitario, assistenziale, sportivo e culturale sono stati quelli su cui abbiamo concentrato la nostra attenzione (Ospedale, casa di riposo, Centro Anziani, alloggi popolari, Villa Ferrero, campi di calcio, tennis coperto, beach volley, aree frazionali, kartodromo, palestra delle scuole elementari, Istituto Civico Musicale). Da questi interventi derivano una maggiore qualità dei servizi offerti alla nostra comunità e un aumento di presenze sul nostro territorio comunale. "Creare opportunità e posti di lavoro": credo che sia questo l'imperativo, la necessità più importante anche per Busca, una Città aperta, che mira a diventare fulcro del territorio circostante e a estendere il suo prestigio. L'agricoltura, perno della nostra economia per secoli, forse non lo sarà più in futuro: nuovi sbocchi occupazionali dovranno essere trovati e creati in altri settori, nuove potenzialità dovranno essere incoraggiate e sviluppate. Molti sono i segnali positivi (alcuni più che segnali): Busca è meta di un afflusso di risorse e di idee, di intelligenze e di capitali di fronte a cui non dobbiamo chiudere la porta. Spetta a chi amministra saperli plasmare e incanalare in una crescita ordinata e duratura di una comunità, con un grande e prestigioso passato, che vuole scrivere il suo futuro e ritagliarsi un ruolo attivo all'alba del terzo millennio.

Il Sindaco Angelo Rosso

GRUPPI CONSILIARI

Manifestazioni a Busca

L'anno da poco concluso è stato per Busca ricco di appuntamenti e iniziative, grazie all'impegno e alla costanza delle varie Associazioni che operano sul territorio. Il 1998 ha riportato a Busca, dopo anni di assenza, la tradizionale sfilata dei carri allegorici, in collaborazione con le Pro Loco di Caraglio e Dronero. Sempre maggiore successo hanno riscosso i mercatini delle pulci, che hanno portato folklore e movimento nelle domeniche primaverili e autunnali, associati ad altre iniziative (tra cui le castagnate, che hanno riscontrato particolare gradimento e partecipazione). Ha inoltre avuto definitiva consacrazione la Sagra del Toro allo Spiedo, che ha assunto rilevanza provinciale, attirando a Busca turisti e buongustai da tutto il territorio. Le feste patronali di San Luigi e della Madonna, insieme con tutti i festeggiamenti delle oltre venti frazioni Buschesi, hanno fatto da degno corollario estivo a queste iniziative folkloristiche e gastronomiche, alternandosi di domenica in domenica su tutto il territorio comunale. Vanno inoltre ricordate le iniziative culturali promosse dall'Assessorato alla Cultura e da tutte quelle Associazioni che, con grande impegno, operano per la promozione e la rivalutazione del patrimonio artistico e culturale buschese. Buon successo, poi, hanno riscontrato anche quest'anno le manifestazioni natalizie promosse e organizzate dall'Associazione Commercianti Buschesi. L'agenda degli appuntamenti per il 1999 si preannuncia altrettanto fornita: sulle orme dell'anno precedente la Pro Busca, forte della rinnovata e rafforzata collaborazione con le Pro Loco di Caraglio e Dronero, ripropone la sfilata dei carri, con appuntamenti serali presso la Bocciofila Buschese. Saranno poi ripresi i mercatini delle pulci, a partire da marzo, le feste patronali e la Sagra del Toro allo Spiedo, che giunge quest'anno alla sua quinta edizione. Nel 1998 a molte delle Associazioni operanti sul territorio buschese è stata assegnata una sede: per tale utilizzo è stato risistemato l'edificio del vecchio peso comunale. Per questo è auspicabile una sempre maggiore collaborazione fra le tante Associazioni Buschesi, all'insegna del positivo confronto, affinché le critiche diventino stimolo per nuove proposte e idee.

Ermenegildo Gertosio

APPUNTI DALA MEMORIA

"La situazione ospedaliera di Busca è migliore di quella di Caraglio". Questo pensavo quando, un venerdì di quindici anni fa, presi servizio come consulente dell'Ospedale di Cuneo presso la Ussl 59 per occuparmi di pazienti sofferenti per dolori da cancro. Il mio pensiero non si riferiva certo alla parte sanitaria ma unicamente a quella alberghiera. Le camere dell'ultimo piano dell'Ospedale di Busca erano a due letti, con vista sulla collina, camere assolate; l'ambiente era raccolto e amichevole. Fu così che un giorno, conversando con la dottoressa Ferrando sull'oscuro futuro della nostra struttura sanitaria, le suggerii di tentare la carta della riqualificazione di quello che noi Buschesi chiamavamo con orgoglio il nostro Ospedale, ma che purtroppo dai documenti ufficiali compariva come "infermeria". Ritenevo che la terapia dei dolori ribelli, dei pazienti in coma persistente, il recupero dei pazienti dopo interventi ortopedici complessi fossero settori dimenticati di una medicina distratta ma non per questo meno importanti. Continuare sulla vecchia strada avrebbe voluto dire orientarci sempre più verso una medicina di serie B, primo passo verso la chiusura dell'Ospedale. Ricordo che una mattina piovosa la dottoressa mi cercò. Erano passati mesi. Mi disse di farle avere una nota con le idee che le avevo esposto; lei le avrebbe fatte pervenire in Regione inserite in una richiesta per il prossimo piano sanitario. Fu così che nei carteggi ufficiali comparve la parola "Hospice", termine inglese per definire una struttura sanitaria ove assicurare a sofferenti per lesioni gravi e in rapida evoluzione non solo un posto letto, ma una sistemazione ambientale decorosa e una assistenza qualificata. In sostanza era la proposta di creare un luogo sereno e adeguato per quei soggetti che non riescono a venire fuori dal pianeta cancro.

Gli anni iniziarono a trascorrere poi in modo sempre più veloce, i crescenti impegni di lavoro mi impedirono di continuare a essere consulente della Ussl 59, altri colleghi presero il mio posto. Il progetto dell'Ospedale di Busca lo avevo accantonato nella memoria insieme a tutte quelle cose buone e utili che ognuno di noi avrebbe voluto realizzare e che per vari motivi non è riuscito a concretizzare. Poi venne l'incarico di Consigliere: fu in questa veste che appresi che la macchina burocratica, lenta e inesorabile,

aveva partorito un responso. Il sogno ormai dimenticato trovava il suo compimento in un finanziamento regionale cospicuo proprio per realizzare a Busca un Hospice, il primo della provincia di Cuneo. Ora che l'opera sta per essere completata, voglio complimentarmi con tutti i componenti dell'amministrazione dell'Ospedale, capitanati da Alfieri, per avere fatto proprie queste idee mettendo davanti alle beghe politiche l'interesse della comunità buschese. Credo che anche in Consiglio Comunale sia giunto il tempo di giudicare le proposte della minoranza per il loro reale spessore, per il senso di misuratezza e di equità, e non solo rigettarle per il semplice fatto di essere ritenute "frutto della parte avversa".

Diego Beltrutti Lista del Ponte - Busca che cambia

IN CAMMINO VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Cari amici, guardatevi un po' in giro. Come si può pensare che possa sopravvivere un sistema come il nostro? Viviamo in un ambiente in cui i potenti di sempre continuano a occupare in eterno posizioni di egemonia e a condizionare l'economia e la politica, mentre restano irrisolti i problemi del nostro Paese: la disoccupazione, la criminalità, l'immigrazione, ecc. Io penso al futuro e a quello che noi possiamo realizzare. A distanza di un anno molte cose sono cambiate, e non solo a livello nazionale (si pensi al trasformismo dell'On. Teresio Delfino, eletto nelle liste del Polo e approdato alla corte di D'Alema), ma anche locale. Voglio raccontare qualche verità scomoda. Voglio guardare in faccia qualcuno dei signori che sono sempre pronti a lamentarsi di Roma a tavola con gli amici, poi prontissimi a mettere la coda fra le gambe e a scodinzolare al suono della musica. Dicono che sono costretti. Ebbene, non vi resta che continuare così. Avete quello che meritate. Voglio battere la mano sulle spalle ai tanti che si lamentano dell'inefficienza dello Stato, della burocrazia, ma non hanno il coraggio di pretendere il rispetto che si deve al singolo cittadino. Voglio però andare a stringere la mano a quei tanti che hanno tenuto vive le nostre tradizioni. Voglio dire loro: lo so che da soli è difficile esporsi, ma non state a soffrire in silenzio, guardatevi negli occhi, riconoscetevi tra voi e insieme sopportiamo l'urto. Perché nell'epoca dell'Euro di possibilità ce ne sono. Voglio anche dire che il nostro avversario politico buschese di nome Ppi non è mica invincibile come sembra o come vuole farci credere.

Se vogliamo costruire il nostro futuro, se vogliamo un posto nella nostra casa, usciamo dalla trincea per vincere. Non siamo più disposti ad accettare le regole di un gioco politico che ci è estraneo e che lavora contro il diritto di autodeterminazione e appartenenza alle nostre genti. Ci hanno rubato il federalismo, ci hanno etichettato come razzisti quando abbiamo spiegato che cosa sarebbe accaduto con l'immigrazione clandestina. A proposito, dal 20 febbraio si può andare in tutti i Comuni a firmare per il referendum abrogativo per annullare il decreto n. 286 del 25 luglio 1998 - comunemente denominato legge Turco-Napolitano - che di fatto ha aperto le nostre frontiere all'invasione incontrollata dei clandestini. Rivendichiamo nella nostra Busca la nostra identità. Cerchiamo di far capire alla gente che il nostro paese deve essere il contenitore di un nuovo modello di rapporti sociali e politici. Smettiamola di piangerci addosso sulle nostre disgrazie e cerchiamo dentro di noi la forza per testimoniare la nostra volontà di cambiare e di riprenderci la vita e la terra che ci appartengono. Giriamo per il paese con un cannoncino carico di idee. Spero che tanti di voi facciano lo stesso, convincendo in tal modo chi ha accanto. E come un soldato sa qual è il suo dovere e che ha ancora sufficiente senso dell'onore per capire che nessuno combatterà al posto suo le sue battaglie, mi sistemo la giubba e attendo gli eventi che mi auguro siano forieri di novità positive.

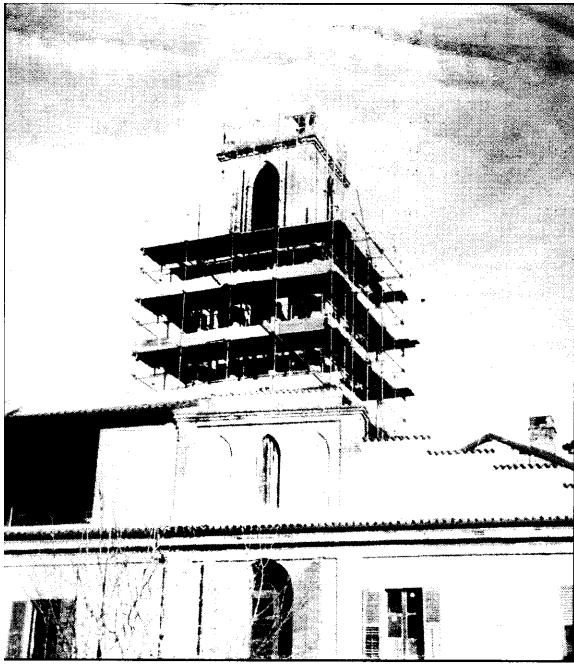
Mario Berardo Lega Nord per l'Indip. della Padania

Un grande Supermercato a Busca?

Nell'ultimo Consiglio di gennaio, tra le altre cose, ho chiesto al Sindaco chiarimenti su trattative che riguardano l'insediamento di un supermercato nel territorio buschese. La sua risposta è stata vaga, ma alcune cose importanti sono comunque trapelate. Intanto che la trattativa era concreta, che l'azienda interessata era francese e che il sindaco stesso appariva molto favorevole all'insediamento di un grande supermercato sul nostro territorio che, a suo parere avrebbe portato addirittura cento posti di lavoro. In questi giorni, fonti attendibili mi hanno informato che le trattative si sarebbero già concluse nei primissimi giorni di gennaio, e che il gruppo francese citato dal Sindaco avrebbe già acquistato i terreni e avviato le pratiche per ottenere le autorizzazioni necessarie all'apertura del supermercato. A quanto pare il Sindaco non è stato molto sincero durante il Consiglio, non informandoci che le trattative erano già concluse. Forse non tutti si rendono conto di quale potrebbe essere l'impatto se una struttura come quella annunciata dal sindaco si insediava sul nostro territorio (cento posti di lavoro!). Seri e comprovati studi hanno dimostrato che per ogni posto di lavoro creato da queste strutture si perdono ben tre posti nelle strutture tradizionali. Tenendo conto che nel nostro Comune gli addetti al commercio sono poco meno di cinquecento, quasi tutti in micio-aziende a carattere familiare, potete ben immaginare quale disastroso impatto si avrebbe sia sulla struttura economica che su quella sociale, senza avere in realtà alcun vantaggio reale, ma certamente con una riduzione della qualità della vita. Non dimentichiamo che tutte le piccole aziende hanno sempre investito i loro proventi nelle loro aziende e nelle loro abitazioni, creando ricchezza per tutte le attività che operano sul territorio, non solo quelle commerciali, ma anche per quelle artigianali e agricole. Ora appare difficile credere che un'azienda straniera investa i propri utili a Busca, al contrario sfrutterà le opportunità che un'amministrazione, quanto meno distratta, se non addirittura compiacente, le offrirà. Se questo supermercato si insedierà sul nostro territorio, vedremo un progressivo impoverirsi dell'economia cittadina, la fuga dei giovani verso altri luoghi di lavoro, l'impoverimento delle casse comunali e la trasformazione della nostra Città in città dormitorio. Non voglio credere che il sindaco voglia assumersi una così grave responsabilità ma, se tosi fosse, invito tutte le forze economiche interessate per primi i commercianti a far sentire la loro voce e a ricordarsi delle promesse fatte da chi, durante l'ultima campagna elettorale, disse di essere assolutamente contrario ai supermercati, salvo poi aprirsi uno personale!

Paolo Madala Lista Torre Civica

I lavori alla Torre Civica



E' stata avviata la prima parte dei lavori per la sistemazione della Torre Civica, simbolo del palazzo municipale e quindi dei valori civili che caratterizzano Busca. Si tratta di un intervento di vasta portata, che richiederà tempi lunghi a motivo della delicatezza della situazione statica della Torre Civica (compromessa da tanti anni di mancata sistemazione). Questa prima parte dei lavori si compone di due aspetti. Innanzi tutto la messa in sicurezza della Torre Civica, mediante la realizzazione di un ponteggio di forza; un ponteggio strutturale per rinforzarla e per evitare cedimenti. In un secondo tempo verrà realizzato il ponteggio di servizio intorno alla Torre stessa, che servirà per il sondaggio dei materiali e per elaborare il successivo progetto di restauro. Entro marzo dovrebbe essere pronto già il ponteggio di servizio, per poter iniziare così lo studio finalizzato al progetto per il restauro. Il successivo intervento, nel prossimo futuro, sarà una ristrutturazione statica della Torre Civica, seguita dalla sistemazione delle facciate. La gara d'appalto per questa prima parte dei lavori è stata vinta dalla ditta Fip di Pederzoli srl (con sede nel torinese), per un importo di 135 milioni. Sarà quindi necessario un periodo lungo di lavori e di investimenti, per vedere tornare all'antica bellezza la Torre Civica del nostro municipio. L'intervento di sistemazione non sarà affatto semplice, ma il risultato sarà significativo per la cittadinanza buschese e per la valorizzazione architettonica della nostra cittadina.

Gran Carnevale a Busca

COMMISSIONE CULTURA

Dalla Biblioteca prendono il via molti progetti culturali, in quanto è luogo d'incontro delle commissioni culturali, e anche nel mese di gennaio (in occasione dell'apertura domenicale del 24 gennaio) si è riunita la Commissione Biblioteca. E' nostra intenzione coinvolgere le persone che desiderano prestare servizio volontario per realizzare alcuni progetti utili alla collettività e per far sì che molta più gente possa fruire del sistema bibliotecario. Ci sono ancora alcune difficoltà legate all'incertezza della gestione bibliotecaria, finora in appalto a una cooperativa e ora, a scadenza di contratto, da riorganizzare. Sarebbe importante attivare un punto Internet una sala di lettura e laboratori estivi per ragazzi. Per fare ciò è necessaria la presenza di volontari, e pertanto invitiamo chi fosse interessato a questo servizio a rivolgersi in Biblioteca (lasciando il proprio recapito).

Alessandra Boccardo

Ciclo di incontri culturali

"Uomo o superuomo? Interrogativi e risposte al problema di vivere" è il titolo del ciclo di incontri organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca in collaborazione con la libreria La Cerna. Il corso (valido per gli insegnanti ai fini dell'aggiornamento) è un approfondimento su tematiche che hanno caratterizzato la cultura tra fine Ottocento e inizio Novecento, dalla filosofia alla letteratura all'espressione artistica. Il calendario delle serate è il seguente, con inizio alle ore 20.45 presso la sala riunioni del municipio.

Giovedì 18 febbraio - "Oltre il nichilismo, a partire da Nietzsche a Heidegger" (prof. Francesco Tomatis)

Venerdì 26 febbraio - "L'eroe decadente tra estetismo ed edonismo" (prof. Carlo Torchio)

Venerdì 5 marzo - "Gozzano e dintorni: l'anti-eroe all'inizio del '900" (prof. Martino Pellegrino)

Giovedì 11 marzo - "Estetica della crisi: dal post-impressionismo al futurismo" (prof. Pier Paolo Faccio)

Venerdì 19 marzo - "Ermeneutica e personalismo: la risposta al nichilismo" (prof. Emanuele Forzinetti)

A conclusione del ciclo di incontri si terrà un recital di poesia e prosa, con musiche (in data da stabilirsi).



L e maschere buschesi: Micun, Micuneta, Panatè, Panatera, 'l'Sunadur.

Nuovi presidenti per i Consorzi Irrigui

Sono stati eletti i nuovi presidenti per i Consorzi Irrigui dei canali Ceaglia e La Presidenta. Per il consorzio del canale Ceaglia è stato eletto Giovanni Lombardo: il consorzio conta 850 utenti, su una superficie irrigata di 816 ettari e con una portata di 850 litri secondo per le frazioni di Sant'Alessio, Borgo Biondone, Santo Stefano, Madonna del Campanile e San Chiaffredo. Il consorzio irriguo della Presidenta, ramo di Busca, avrà come presidente Adriano Dalmasso: il consorzio ha 650 utenti, su 1.039 ettari (850 litri al secondo), per le frazioni di Castelletto, Bosco e San Chiaffredo. Ai due nuovi presidenti gli auguri di buon lavoro. Inoltre l'Amministrazione Comunale ringrazia i due presidenti uscenti, Mario Campana per La Presidenta ed Enrico Ribero per Ceaglia, per la fattiva collaborazione sempre dimostrata.



Giovanni Lombardo



Adriano Dalmasso

L'andamento demografico 1998

La popolazione buschese continua ad aumentare: dalle 9.307 unità del 1997 siamo passati alle 9.334 del 31 dicembre scorso (la situazione è espressa più in dettaglio nella tabella). Con questi risultati la nostra cittadina si pone come uno dei centri più significativi della provincia "granda", per numero di abitanti. Il dato rispetta anche risultati positivi in termini qualità della vita e di andamento dell'economia locale. L'Amministrazione Comunale è soddisfatta di questi dati, e continua a impegnarsi per lo sviluppo della nostra cittadina

31.12.1997	9.307 unità (4.612 maschi / 4.695 femmine)
31.12.1998	9.334 unità (4633 maschi / 4.701 femmine)
Nati nel 1998	95 (41 maschi / 54 femmine)
Deceduti nel 1998	96 (51 maschi / 45 femmine)
Immigrati	232 (123 maschi / 109 femmine)
Emigrati	204 (92 maschi / 112 femmine)
Nuclei familiari	3.693 (3.675 nel 1997)

Chi amministra la Città e Associazioni* Buschesi

Sindaco Angelo Rosso

Giunta comunale Angelo Rosso Sindaco; Gianmichele Cismondi Vice-Sin; Luca Gosso Assessore; Pier Carlo Rosso Assessore; Ermenegildo Gertosio Assessore

Consiglieri comunali Angelo Rosso Dario Bono Gianmichele Cismondi Alessandra Boccardo Lorenzo Martini Rinaldo Mattio Giovanni Lombardo Sergio Aimar Paola Pasquale Silvano Devalle Mario Re Renzo Migliore Osvaldo Salomone Ivo Vigna Diego Beltrutti Paolo Madala Mario Berardo

Commissioni consiliari Urbanistica, Lavori Pubblici

Bono (pres.) - Cismondi - Devalle - Lombardo - Migliore - Re - Madala - Salomone - Vigna - Berardo Cultura, Istruzione, Sport Boccardo (pres.) - Aimar - Cismondi - Martini - Migliore - Pasquale - Beltrutti - Berardo - Madala

Bilancio, Programmazione Pasquale (pres.) - Borio - Cismondi - Devalle - Mattio - Re - Madala - Berardo - Salomone

Attività Economiche, Lavoro Aimar (pres.) - Boccardo - Lombardo - Martini - Mattio - Migliore - Madala - Vigna - Berardo

Sanità, Assistenza, Servizi Martini (pres.) - Aimar - Boccardo - Devalle - Lombardo - Mattio - Beltrutti - Vigna - Madala - Berardo

Commissioni tecniche Agricoltura Aimar (pres.) - Beltrutti - Migliore - Lombardo - Chiavassa Franco - Raballo Livio - Ballaro Carlo

Edilizia Angelo Rosso (pres.) - Bono - Carlo Alberto Parola - Carlo Brignone - Davide Nasi - Sergio Ballatore - Orazio Bruna - Chiaffredo Lovera - Luigi Paoletti - Davide Ponzone - Ezio Rattalino - Pier Mario Romagnoli

Elettorale Angelo Rosso (pres.) - Migliore - Devalle - Berardo - Vigna - Pasquale

Enti Locali

Ospedale Civile di Busca Tommaso Alfieri (pres.) - Guido Grosso - Luigi Paoletti - Marco Gallo - Germano Rattalino

Casa di Riposo Bruno Gallo (pres.) - Pier Maria Barale - Loredana Auteri - Simona Barbero - Sergio Garbolino

Asilo Infantile di Busca Pierluigi Gosso (pres.) - Maria Luisa Benedetto - Aldo Raineri - Domenico Armando - don Camosso

Asilo Infantile di Castelletto Giovanni Andrea Risso (pres.) - Gianfranco Lerda - Gianni Arnaudo - Cristina Tonelli - don Gallo - Loredana Auteri

Asilo Infantile di S.Chiaffredo don Bruna (pres.) - Aldo Gollé - Mario Re - Bartolomeo Torino - Luigi Verneti

Comitati di frazione e di quartiere

San'Alessio Guido Pasquale; San Mauro Franco Campagno; Castelletto Walter Rosso; Attissano Davide Ribero; San Rocco Sergio Bima; Bosco Elio Campana; Borgo Valentino Raimondo
Lupino; Madonna del Campanile Mauro Galliano; Loreto Stefano Tesio; San Giuseppe - Roata Raffo- Fiavio Mattiauda; San Martino Ezio Donadio; San Barnaba Giuseppe Caglio;
San Defendente Roberto Bosio; Borgo Biandone Giorgetta Oraziotti; Morra San Bernardo Franco Chiavassa; San Quintino Aldo Donadio; Morra San Giovanni

Il Teatro

Franco Ramonda; Santo Stefano Michaela Garnero; San Giacomo Giuseppe Ghio; San Vitale Livio Mattio; Pro Loco San Chiaffredo Massimo Giuliano;
Bruno Aimar

Le Associazioni Buschesi

Anpi - sezione di Busca

Giovanni Strumia; Ass. combattenti - San Chiaffredo Costanzo Ferrero; Famiglie dei caduti e dei dispersi Renata Ugo; Ass. combattenti e reduci - Busca

Giovanni Chiotti; Ass. mutilati e invalidi di guerra Giuseppe Gianti; Ass. mutilati e invalidi del lavoro Riccardo Pessana; Ass. Nazionale Alpini

Adriano Fornero; Centro Studi Cultura e Territorio Gianluigi Garnero; Ass. Agimus Pierluigi Barbero; Banda Musicale Castelletto Antonio Lovera;

Don Antonio Isaia; Alleluja del Sabato Sera Luciano Migliore; Filodrammatica Buschese El Cioché Piero Giovanni Giordano; Endas San Defendente Roberto

Luciano Biadene; Centro Anziani Busca Ezio Cucco; Azione Cattolica Fulvio Rubiolo; Conferenza di San Vincenzo de' Paoli Bernardo Aimar; Volontariato

Germana Corrado; Ad Majora Libertas Maria Chiara Giuliano; Comitato Fiera San Chiaffredo Livio Chialva; Pro Loco Busca Fabrizio Devalle;

Luciano Bonetto; Ass. Alcolisti Laura Chiapello; Vigili del Fuoco Dario Fusta; Aido Busca Alberto Galfré; Carabinieri in congedo Marco Manfrinato;

Giovanni Marchiò; Corale Valle Maria Guido Rinaudo; Coordinamento Gruppi Volontariato Lanfranco Durbano; Age - Ass. Genitori Laura

Marco Manfrinato

Associazioni sportive

Sci Club Busca

Orazio Bruna; Podistica Buschese- Angelo Pasero; Cacciatori Busca -Gilberto Bertaina; Bocciofila Buschese Bruno Bertaina; Pescatori

Busca

- Ervedo Dutto; Moto Club Busca - Oreste Villosi; Pallavolo Busca Marco Gallo; Bocciofila Petanque Buschese- -Livio

Giordano; Polisportiva Busca

Michele Testa; Asse Busca Vincenzo Costa; Cai - sezione di Busca Gerolamo Perlino; Gymnasium King Boxing Giuseppe Pavone; Pro Loco San

Chiaffredo Sport

Nadia Torino; Sporting Basket Busca Danilo Cucchiotti; Tennis Club Busca Gianmauro Flego; Olimpie Beton Busca Andrea Brondino; Libertas

Bosco di Busca --

Sergio Parola; A.C. Sporting Busca Giancarlo Bordello; Tennis Tavolo Busca Paolo Ferrarsi; Società Sportiva Castelletto Mauro Brignone; Amici dello

Sport

Mauro Costa; PBL Bar Scacco Matto Enzo Marsengo

Nuovi incarichi nella scuola buschese



Flavio Peano

La direzione didattica di Busca ha provveduto alle elezioni dei nuovi consigli di circolo e di istituto per il triennio (gli anni scolastici 1998-1999, 1999-2000 e 2000-2001). Il consiglio di circolo della Direzione Didattica risulta così costituito: per il personale docente Enzo Mario Di Pasquali, Daniela Borsotto, Laura Bertolotto, Ida Bernardi, Bruna Ribero, Chiara Olivero, Bruna Chiapello e Laura Demartini; per i genitori Flavio Peano (presidente), Valter Rosso, Paolo Marchisio, Donatella Gaviglio in Re, Silvana Magliano in Galfré, Danilo Boiero, Mirella Ribero, Daniela Serale in Bruna; per il personale non docente Mario Donadio e Elide Galaverna in Tallone. Il consiglio di istituto è composto dalle seguenti persone: per la componente genitori, Loredana Gianti (presidente), Luigi Fontana, Flavio Peano, Bruna Giraudo, Antonio Rossi e Giovanni Fabris; per la componente docenti, Giuseppina Sardo, Marilena Rosso, Gisella Giraudo, Anna Maria Marchetti, Giancarla Marengo ed Elio Grasso; la componente del personale Ata è rappresentata da Ugo Rovezzi.



Loredana Gianti

Carte d'identità in scadenza

L'ufficio per i servizi demografici ricorda ai cittadini buschesi che sono in scadenza le carte d'identità rilasciate nel primo semestre 1994: per il rinnovo occorre presentarsi all'ufficio anagrafe con le vecchie carte d'identità e con tre fotografie (uguali e recenti) in formato fototessera.



Nuova bandiera per la polizia Municipale

In occasione della festività in onore del Santo patrono, San Sebastiano, il 20 gennaio scorso la Polizia Municipale di Busca ha vissuto un momento di festa: in quella ricorrenza il corpo dei Vigili Urbani ha anche accolto la nuova bandiera.